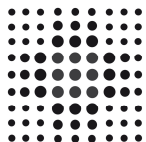
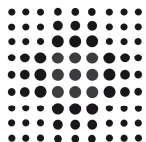


**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

**CAPITOLATO SPECIALE E PRESTAZIONALE PER LA FORNITURA DI
PIASTRE O PLACCHE MULTIFUNZIONE PER DEFIBRILLAZIONE,
CARDIOVERSIONE SINCRONIZZATA, STIMOLAZIONE CARDIACA
TRANSTORACICA E MONITORAGGIO PER L'AZIENDA USL DELLA
ROMAGNA**



1. **OGGETTO DELLA FORNITURA**
2. **OBIETTIVI DELLA FORNITURA**
3. **CARATTERISTICHE TECNICHE**
4. **CARATTERISTICHE DI MINIMA**
5. **QUANTITA' PER CIASCUN LOTTO, DURATA DELLA FORNITURA E BASI D'ASTA**
6. **CAMPIONATURA**
7. **VALUTAZIONE DELLA QUALITA': PARAMETRI E PUNTEGGI**
8. **MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA**
9. **DIRETTORE DELL'ESECUZIONE**
10. **AGGIORNAMENTI TECNOLOGICI – ACQUISIZIONE DI PRODOTTI AFFINI**
11. **RITARDI, CONTESTAZIONI , PENALI**
12. **RISOLUZIONE**
13. **RECESSO**
14. **CORRISPETTIVO DELLA FORNITURA**
15. **FATTURAZIONE , PAGAMENTO, CESSIONE DEL CREDITO, TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**
16. **DANNI DA RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI E POLIZZA ASSICURATIVA IN CAPO ALL'AGGIUDICATARIO**
17. **SICUREZZA SUL LAVORO**
18. **FORO COMPETENTE**
19. **SPESE CONTRATTUALI IMPOSTE E TASSE**
20. **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
21. **OBBLIGHI DI INTEGRITA' E DI AMMINISTRAZIONE APERTA**



1. OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente capitolato tecnico, suddiviso in 9 lotti singolarmente aggiudicabili, riguarda la fornitura di PIASTRE O PLACCHE MULTIFUNZIONE PER DEFIBRILLAZIONE, CARDIOVERSIONE SINCRONIZZATA, STIMOLAZIONE CARDIACA TRANSTORACICA E MONITORAGGIO PER L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

2. OBIETTIVI DELLA FORNITURA

L'obiettivo che l'Amministrazione Appaltante intende perseguire con l'acquisizione dei dispositivi medici oggetto del presente documento è quello di garantire l'approvvigionamento di piastre o placche multifunzione (successivamente denominati elettrodi) necessari all'utilizzo dei defibrillatori facenti parte dell'attuale parco apparecchiature dell'Amministrazione Appaltante.

3. CARATTERISTICHE TECNICHE

Il presente capitolato disciplina la fornitura di elettrodi multifunzione per la defibrillazione, cardioversione, stimolazione cardiaca e monitoraggio originali e/o funzionalmente equivalenti utilizzati sui defibrillatori manuali e semiautomatici di cui all'elenco allegato, occorrenti all'Aziende USL della Romagna.

Per prodotto "equivalente" si intende che può sostituire, dal punto di vista tecnico e funzionale, quello originale senza arrecare danno alcuno e senza limitare la funzionalità dell'apparecchiatura.

L'intera fornitura è suddivisa in n. 9 lotti distinti; i prodotti offerti in ogni singolo lotto dovranno essere in possesso delle caratteristiche tecniche specifiche di seguito descritte.

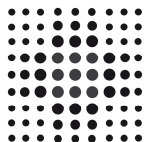
I prodotti offerti devono essere conformi alla legislazione vigente per quanto attiene la registrazione, le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio, l'etichettatura ed il confezionamento per i dispositivi medici.

Tutti i prodotti offerti devono essere in possesso del marchio CE ed essere conformi alla legislazione sui Dispositivi Medici, in particolare:

- D.L. 46 del 24/02/97 di recepimento direttiva CEE 93/42 e D. Lgs. n. 37 del 25 gennaio 2010 di attuazione della Direttiva 2007/47/CE. Si evidenzia che a partire dal 25/05/2017 è entrato in vigore il [REGOLAMENTO dell'Unione Europea n. 745](#) del 05/04/2017 relativo ai dispositivi medici, che modifica la direttiva 2001/83/CE, il regolamento (CE) n. 178/2002 e il regolamento (CE) n. 1223/2009 e che abroga le direttive 90/385/CEE e 93/42/CEE del Consiglio; tale regolamento si applica a partire dal 26/05/2020, pertanto da questa data i dispositivi dovranno rispettare le prescrizioni qui contenute.

I dispositivi offerti dovranno essere registrati ed iscritti nel Repertorio dei dispositivi medici del MdS in ottemperanza alla legislazione vigente, in particolare:

- Decreto del Ministero della salute del 21.12.2009 recante: "Modifiche ed integrazioni al decreto 20 febbraio 2007 recante «Nuove modalità per gli adempimenti previsti per la registrazione dei dispositivi impiantabili attivi nonché per l'iscrizione nel Repertorio dei dispositivi medici»;



- Decreto del Ministro della Salute del 20 febbraio 2007 recante: “Nuove modalità per gli adempimenti previsti dall’articolo 13 del decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 e successive modificazioni e per la registrazione dei dispositivi impiantabili attivi nonché per l’iscrizione nel Repertorio dei dispositivi medici”;

Per ogni dispositivo dovrà essere fornita la seguente documentazione:

1. Certificato di Marcatura CE secondo Legislazione Dispositivi Medici;
2. Istruzioni per l’uso destinate agli utilizzatori in lingua italiana;
3. Scheda Tecnica in lingua italiana;
4. Numero di Repertorio e relativa CND;
5. Questionario Informazioni Tecniche (Allegato B al presente Capitolato);
6. Dichiarazione di compatibilità rilasciata dal produttore del Defibrillatore cui è destinato l’elettrodo multifunzione o, in caso di prodotto Funzionalmente Equivalente, Attestazione/Certificazione di Equivalenza rilasciata da Ente di Certificazione. **Non è sufficiente** la dichiarazione di compatibilità del produttore degli elettrodi né del fornitore, la compatibilità deve risultare da documentazione ufficiale correlata al prodotto offerto e cioè da certificazioni, manuale, destinazione d’uso, ecc., in lingua italiana.

4. CARATTERISTICHE DI MINIMA

I prodotti oggetto della presente fornitura devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, all’importazione ed all’immissione in commercio, e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all’atto dell’offerta e a tutti quelli che venissero emanati nel corso dei contratti di fornitura.

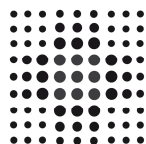
Inoltre i prodotti oggetto della presente fornitura devono soddisfare, a pena di esclusione, le seguenti caratteristiche minime:

1. essere conformi alle normative vigenti in campo nazionale e comunitario;
2. rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia e alle caratteristiche per l’immissione in commercio;
3. essere privi di lattice (LATEX – FREE);
4. avere connessione diretta dell’elettrodo al defibrillatore senza adattatori. Non si intende adattatore il cavo multifunzione fornito quale accessorio del defibrillatore stesso;
5. riportare chiara distinzione tra elettrodi adulti e pediatrici. E’ ammissibile, se in commercio, la possibilità che la Ditta fornisca un unico elettrodo a copertura del range adulto e pediatrico.

5. QUANTITA’ PER CIASCUN LOTTO, DURATA DELLA FORNITURA E BASI D’ASTA

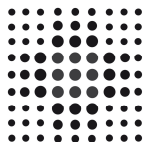
L’appalto è costituito da n. 9 lotti, distinti e separati descritti nella seguente Tabella.

I fabbisogni presunti indicati nel presente capitolato sono relativi agli elettrodi utilizzati sui defibrillatori di cui all’elenco allegato attualmente in uso presso l’Ausl Romagna. Tali fabbisogni potrebbero subire delle variazioni nel corso della fornitura dovute ad eventuale rinnovamento del parco tecnologico e pertanto codesta amministrazione potrà richiedere, ai sensi dell’art. 106, comma 12, del Codice,

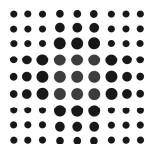


quantitativi maggiori o minori in relazione ad imprevedibili evenienze, impegnando la ditta alle stesse condizioni originariamente previste nel contratto.

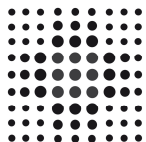
Lotto	Rif.to	Oggetto del lotto	Campionatura richiesta a titolo gratuito	Fabbisogno biennale presunto	Prezzo unitario a base d'asta presunto iva esclusa	Valore biennale a base d'asta iva esclusa	Totale biennale a base d'asta iva esclusa
1		<i>Elettrodi multifunzione monouso, originali e riconosciuti dal produttore o FUNZIONALMENTE EQUIVALENTI , per uso con defibrillatori Schiller FRED EASY</i>					13.840,00
	<i>a</i>	<i>ADULTI</i>	<i>n. 3coppie</i>	<i>240</i>	<i>51,00</i>	<i>12.240,00</i>	
	<i>b</i>	<i>PEDIATRICI</i>	<i>n. 3coppie</i>	<i>20</i>	<i>80,00</i>	<i>1.600,00</i>	
2		<i>Elettrodi multifunzione monouso, originali e riconosciuti dal produttore o FUNZIONALMENTE EQUIVALENTI , per uso con defibrillatori Nihon Kohden Cardiolife TEC-5631</i>					5.400,00
	<i>a</i>	<i>ADULTI</i>	<i>n. 3coppie</i>	<i>160</i>	<i>27,00</i>	<i>4.320,00</i>	
	<i>b</i>	<i>PEDIATRICI</i>	<i>n. 3coppie</i>	<i>40</i>	<i>27,00</i>	<i>1.080,00</i>	
3		<i>Elettrodi multifunzione monouso, originali e riconosciuti dal produttore o FUNZIONALMENTE EQUIVALENTI , per uso con defibrillatori Zoll</i>					67.000,00
	<i>a</i>	<i>ADULTI</i>	<i>n. 3coppie</i>	<i>1200</i>	<i>50,00</i>	<i>60.000,00</i>	
	<i>b</i>	<i>PEDIATRICI</i>	<i>n. 3coppie</i>	<i>140</i>	<i>50,00</i>	<i>7.000,00</i>	
4		<i>Elettrodi multifunzione monouso, originali e riconosciuti dal produttore o FUNZIONALMENTE EQUIVALENTI , per uso con defibrillatori Zoll (Bifasico)</i>					71.000,00
	<i>a</i>	<i>ADULTI</i>	<i>n. 3coppie</i>	<i>1400</i>	<i>50,00</i>	<i>70.000,00</i>	
	<i>b</i>	<i>PEDIATRICI</i>	<i>n. 3coppie</i>	<i>20</i>	<i>50,00</i>	<i>1.000,00</i>	



Lotto	Rif.to	Oggetto del lotto	Campionatura richiesta a titolo gratuito	Fabbisogno biennale presunto	Prezzo unitario a base d'asta presunto iva esclusa	Valore biennale a base d'asta iva esclusa	Totale biennale a base d'asta iva esclusa
5		<i>Elettrodi multifunzione monouso, originali e riconosciuti dal produttore o FUNZIONALMENTE EQUIVALENTI, per uso con defibrillatori PHYSIO CONTROL LIFEPAK</i>					
	a	ADULTI	n. 3coppie	6000	25,00	150.000,00	
	b	PEDIATRICI per defibrillatori PHYSIO CONTROL LIFEPAK 12 – 15 – 20 – 20E	n. 3coppie	160	30,00	4.800,00	
	c	PEDIATRICI per defibrillatori PHYSIO CONTROL LIFEPAK CR PLUS/EXPRESS, LIFEPAK 500, LIFEPAK 1000	n. 3coppie	50	90,00	4.500,00	159.300,00
6		<i>Elettrodi multifunzione monouso RADIOTRASPARENTI, originali e riconosciuti dal produttore o FUNZIONALMENTE EQUIVALENTI, per uso con defibrillatori PHYSIO CONTROL LIFEPAK</i>					
	a	ADULTI	n. 3coppie	1800	30,00	54.000,00	
	b	PEDIATRICI	n. 3coppie	160	30,00	4.800,00	58.800,00
7		<i>Elettrodi multifunzione monouso, originali e riconosciuti dal produttore o FUNZIONALMENTE EQUIVALENTI per uso con defibrillatori SEMIAUTOMATICI PHILIPS MEDICAL SYSTEMS/LAERDAL MEDICAL</i>					18.700,00



Lotto	Rif.to	Oggetto del lotto	Campionatura richiesta a titolo gratuito	Fabbisogno biennale presunto	Prezzo unitario a base d'asta presunto iva esclusa	Valore biennale a base d'asta iva esclusa	Totale biennale a base d'asta iva esclusa
	<i>a</i>	ADULTI per defibrillatori HEARTSTART FRX e HEARTSTART FR3	<i>n. 3coppie</i>	180	50,00	9.000,00	
	<i>b</i>	ADULTI per defibrillatori HEARTSTART FORERUNNER FR2, HEARTSTART FR2(M3840A, M3041A) e HEARTSTART FR2+(M3860A, M3861A)	<i>n. 3coppie</i>	180	50,00	9.000,00	
	<i>c</i>	PEDIATRICI per defibrillatori HeartStart FR2 e HeartStart FR2+: M3840A, M3041A, M3860A, M3861A	<i>n. 3coppie</i>	10	70,00	700,00	
8		Elettrodi multifunzione monouso, originali e riconosciuti dal produttore o FUNZIONALMENTE EQUIVALENTI per uso con defibrillatori PHILIPS MEDICAL SYSTEMS/SHENZHEN GOLDWAY INDUSTRIAL INC/AGILENT TECHNOLOGIES					84.000,00
	<i>a</i>	ADULTI	<i>n. 3coppie</i>	3.200	24,00	76.800,00	
	<i>b</i>	PEDIATRICI	<i>n. 3coppie</i>	300	24,00	7.200,00	
9		Elettrodi multifunzione monouso RADIOTRASARENTI, originali e riconosciuti dal produttore o FUNZIONALMENTE EQUIVALENTI, per uso con defibrillatori PHILIPS MEDICAL SYSTEMS/SHENZHEN GOLDWAY INDUSTRIAL INC/AGILENT TECHNOLOGIES					8.000,00
	<i>a</i>	ADULTI	<i>n. 3coppie</i>	160	40,00	6.400,00	
	<i>b</i>	PEDIATRICI	<i>n. 3coppie</i>	40	40,00	1.600,00	



La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 2 anni, decorrenti dalla data di inizio esecuzione del contratto.

6. CAMPIONATURA

Il concorrente deve presentare per ciascun lotto per cui intende partecipare la campionatura gratuita, a proprie spese e proprio rischio, nelle quantità riportate nell'art. 5 del presente capitolato.

La suddetta è necessaria a verificare che i beni offerti dai concorrenti siano conformi ai requisiti prestazionali e funzionali previsti ed ai fini della valutazione di qualità dell'offerta.

La campionatura verrà conservata dalla stazione appaltante e, per la ditta aggiudicataria, sarà utilizzata per riscontrare la qualità dei prodotti in caso di contestazione, nel periodo di vigenza contrattuale.

La campionatura richiesta in confezione originale di vendita non scaduta e fornita a titolo gratuito, deve essere inviata nei termini di presentazione dell'offerta.

Le singole buste/pacchi contenenti la campionatura dovranno essere contenute in un plico/scatolone con indicato esternamente:

- **DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA OFFERENTE;**
- **IL NUMERO O I NUMERI DEI LOTTI A CUI SI RIFERISCE LA CAMPIONATURA;**
- **LA SEGUENTE Dicitura:**

**“CAMPIONATURA GARA PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI
PIASTRE O PLACCHE MULTIFUNZIONE PER DEFIBRILLAZIONE,
CARDIOVERSIONE SINCRONIZZATA, STIMOLAZIONE CARDIACA
TRANSTORACICA E MONITORAGGIO PER L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA”**

ed inviate al seguente indirizzo entro la data di scadenza della presentazione delle offerte.

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA

U.O. Acquisti Aziendali

1° piano – scala H – stanza 182

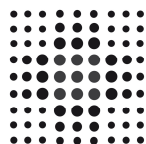
Via Coriano 38

47924 - RIMINI

7. VALUTAZIONE DELLA QUALITA': PARAMETRI E PUNTEGGI

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:



	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei seguenti criteri di valutazione, secondo la relativa ripartizione dei punteggi.

PARAMETRO		PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUITO
1	Numero massimo di scariche	5
2	Connettore di aggancio dell'elettrodo al defibrillatore esterno alla confezione	8
3	Scadenza degli elettrodi superiore a 24 mesi	5
4	Facile identificazione della destinazione d'uso (Adulto e/o Pediatrico)	7
5	Indicazioni sulla confezione in relazione al corretto posizionamento degli elettrodi sul corpo del paziente	8
6	Apertura facilitata (a strappo con invito predefinito)	7
7	Uniformità gel conduttivo e/o adesività dell'elettrodo	5
8	Esito della prova pratica SU CAMPIONATURA	10
9	Durata massima del monitoraggio	5
10	Durata degli elettrodi dopo apertura della busta senza utilizzo	5
11	Unico elettrodo a copertura del range adulto e pediatrico	5
Totale		70

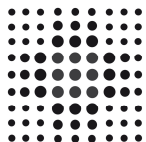
L'attribuzione del punteggio qualitativo avverrà secondo i parametri di valutazione e relativi criteri sopra riportati, solo in relazione alle offerte tecniche risultate idonee, in quanto in possesso dei requisiti minimi richiesti all'art. 4 del presente Capitolato.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 40 punti sul punteggio tecnico complessivo di 70. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua, successivamente alla procedura di riparametrazione, un punteggio inferiore alla predetta soglia.

8. MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

OBBLIGHI E LUOGHI DI CONSEGNA

La consegna di prodotti si intende comprensiva di ogni onere e spesa, ivi compreso - a titolo esemplificativo e non esaustivo - quella relativa alle attività di imballaggio, trasporto, facchinaggio e consegna in porto franco al magazzino indicato dall'Azienda USL negli ordini di fornitura. La merce deve essere consegnata tassativamente nei giorni feriali entro le ore di ricevimento del/dei magazzini indicati nell'ordine. Le operazioni di carico e scarico della merce sono a carico del fornitore, pertanto questi deve essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tale attività. Salvo diverso ed



espresso accordo, l'esecuzione della consegna non può essere ripartita. L'operatore economico è obbligato a dare esecuzione a richieste di consegna e ad adempiere alla consegna in tutte le sedi indicate nelle richieste. La consegna della merce deve avvenire entro e non oltre 10 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data di ricezione delle richieste di consegna.

Il fornitore dovrà impegnarsi a fornire qualsiasi quantitativo nei tempi e modi descritti anche se si trattasse di quantitativi minimi e non potrà fissare nessun importo minimo per l'evasione degli ordini.

La ditta aggiudicataria assume a proprio carico la responsabilità per una puntuale esecuzione della fornitura anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del suo personale, nonché durante il periodo estivo e durante i periodi delle festività programmate, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione della fornitura.

Resta inteso che eventuali richieste urgenti, non coincidenti con scadenze pattuite, devono essere prontamente evase (max 2 giorni).

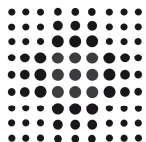
La ditta aggiudicataria, per espressa deroga al disposto del 2° comma dell'art. 1510 c.c., rimane responsabile degli eventuali danni, deterioramenti o ritardi nella consegna che la merce può subire durante il trasporto.

Il fornitore aggiudicatario deve:

- ✓ garantire la consegna di prodotti con data di scadenza **pari ad almeno i 2/3** del periodo complessivo di validità del prodotto (es. scadenza 24 mesi da data di produzione: almeno 16 mesi di validità dalla data di consegna a magazzino);
- ✓ consegnare la merce nelle quantità e tipologie indicate nelle richieste di consegna trasmesse di volta in volta;
- ✓ evadere qualsiasi ordine nei tempi e modi indicati indipendentemente dall'importo;
- ✓ indicare e garantire la leggibilità di eventuali specifiche avvertenze e precauzioni in ordine alla conservazione, come pure la data di scadenza ed il numero del lotto;
- ✓ garantire confezionamento ed etichettatura tali da consentire la lettura di tutte le diciture previste dalla normativa vigente. Tali diciture devono figurare sia sui confezionamenti primari sia sull'imballaggio esterno. In particolare, sull'imballaggio esterno deve essere apposta etichetta contenente le seguenti informazioni:
 - contrassegno del fornitore nonché denominazione e indirizzo dell'azienda produttrice, se non coincidente col primo;
 - nome e descrizione del prodotto (comprensivo del lotto e scadenza);
 - quantitativo espresso nell'unità di misura propria del prodotto;
 - numero di confezioni primarie;
- ✓ senza ulteriori oneri a carico del committente, garantire un imballaggio robusto e realizzato impiegando il materiale più idoneo in rapporto sia alla natura della merce, sia al mezzo di spedizione prescelto; detto imballaggio, che costituisce ciascun collo, deve in ogni caso garantire l'integrità finale del prodotto;
- ✓ garantire l'osservanza delle norme di una corretta conservazione dei prodotti durante le fasi di trasporto fino al magazzino ricevente; qualora gli imballi non corrispondano a quanto richiesto ovvero presentino difetti, lacerazioni, o tracce di manomissioni, la merce sarà rifiutata e il fornitore dovrà provvedere con spese a proprio carico alla immediata sostituzione della medesima o emissione di nota di accredito a seguito di accordo con il committente.

DOCUMENTO DI TRASPORTO:

L'avvenuta consegna dei prodotti deve avere riscontro nel documento di trasporto la cui copia è



consegnata all'Azienda Sanitaria. Il documento di trasporto deve obbligatoriamente indicare:

- numero di ordine emesso dall'Azienda USL;
- luogo di consegna;
- elenco del materiale consegnato;
- quantità consegnata distinta per lotto e scadenza;
- temperatura di conservazione (solo nei casi di consegna di materiale la cui conservazione presupponga una temperatura diversa dalla temperatura ambientale).

Nel caso in cui il DDT non riporti tutte le informazioni obbligatorie sopra elencate, sono applicate le penali previste in apposito articolo del presente documento. La firma sul DDT, all'atto di ricevimento della merce, indica la mera corrispondenza dei colli inviati dal fornitore; pertanto, l'Azienda USL si riserva la facoltà di accertare quantità e qualità della merce in un momento successivo alla consegna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23-quarter, c. 2, della L.R. Emilia-Romagna 24/05/2004, n. 11 e s.m.i., nonché della conseguente D.G.R. 23 marzo 2015, n. 287, le Aziende e gli enti del SSR a partire dal 30 giugno 2016, sono tenuti ad emettere gli ordini esclusivamente in forma elettronica, attraverso il Sistema Regionale per la dematerializzazione del ciclo passivo degli acquisti (SiCiPa-ER), pertanto l'operatore economico si impegna a ricevere ordini elettronici e ad inviare documenti di trasporto elettronici attraverso il SiCiPa-ER, secondo le modalità previste dalle disposizioni inerenti alle modalità per la gestione del nodo telematico di interscambio della Regione Emilia Romagna (NoTI-ER) e per la sua utilizzazione (art. 23-ter, c. 3, L.R. 11/2004 e D.G.R. 1484/2014) e, comunque, ad adempiere tempestivamente alle linee guida che potranno essere impartite a livello regionale e/o nazionale anche in corso di esecuzione contrattuale.

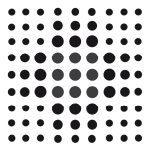
L'aggiudicatario, dovrà fornire agli uffici ordini aziendali, indicazione sull'Access Point provider di cui intende avvalersi per la gestione del ciclo passivo informatizzato riferito al ricevimento di ordini elettronici ed alla emissione di DDT informatizzati verso l'AUSL della Romagna. L'aggiudicatario dovrà, inoltre, indicare se intende avvalersi delle modalità semplificate di ricezione ordini e invio DDT tramite la piattaforma di e-Procurement e in questo caso dovrà fornire il Participant ID ottenuto al termine della registrazione al servizio.

Si precisa, inoltre, quanto segue:

- Accettazione della merce in caso di arrivo di DDT solo elettronico: tutti i DDT elettronici devono essere considerati accettati con riserva;
- Riferimento Amministrazione: i fornitori dovranno acquisire, quando valorizzato, il valore che potranno trovare nell'ordine indicato come "Riferimento Amministrazione" e riportarlo nella susseguente fattura. Il Riferimento Amministrazione potrà essere valorizzato sia nell'ordine tradizionale, cartaceo, sia nell'ordine informatico secondo specifiche PEPPOL. Per quest'ultimo caso si rimanda al sito dell'Agenzia Intercenter-ER: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/noti-er-fatturazione-elettronica/supportoalluso>, dove alla sezione "FAQ" è descritta questa possibilità di compilazione del tracciato dell'ordine secondo specifiche PEPPOL. Tale valore, quando presente, dovrà essere riproposto dal fornitore in fattura nel "tag XML" 1.2.6 <Riferimento Amministrazione> del tracciato fattura PA.

RITIRO E SOSTITUZIONE

I prodotti che non risultassero conformi alla qualità, tipo, specie, marca e a tutte le caratteristiche previste dal disciplinare e dal capitolato potranno essere contestati al fornitore anche successivamente al momento della consegna, da una verifica degli stessi, venga accertata la non conformità rispetto a



quanto richiesto, o allorché, al momento del loro utilizzo, risultino difettosi, non compatibili o comunque di qualità tale da impedire il corretto utilizzo.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di provvedere al ritiro degli articoli non conformi e di consegnare il materiale corrispondente alla qualità stabilita e nella quantità richiesta nel termine stabilito di giorni cinque (5) di calendario; i termini decorrono dalla data di ricevimento della contestazione.

E' a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. La merce non ritirata entro 15 giorni dalla comunicazione potrà essere inviata al fornitore addebitandogli ogni spesa sostenuta per la consegna.

La mancata sostituzione della merce da parte del fornitore nel termine fissato dall'Amministrazione sarà considerata quale "mancata consegna" e l'Azienda USL avrà diritto ad agire secondo quanto stabilito dal presente capitolato. Nel caso in cui il Fornitore rifiuti o comunque non proceda alla sostituzione della merce contestata, l'Amministrazione può procedere direttamente all'acquisto sul libero mercato, di eguali quantità e qualità della merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo alla Ditta aggiudicataria.

CONFEZIONAMENTO E CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI

Eventuali avvertenze o precauzioni particolari da prendere per la conservazione devono essere chiaramente leggibili, come pure la data di scadenza ed il numero del lotto.

Il confezionamento e l'etichettatura devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture previste dalla vigente normativa che devono figurare sia sui recipienti o confezionamenti primari, sia sull'imballaggio esterno.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire l'osservanza delle norme di una corretta conservazione dei prodotti durante tutte le fasi di trasporto e fino al magazzino ricevente.

Qualora gli imballi del materiale consegnato non corrispondessero alle disposizioni normative, presentassero difetti, lacerazioni, o tracce di manomissione, la merce verrà rifiutata e le Ditte fornitrici dovranno provvedere alla immediata sostituzione della medesima.

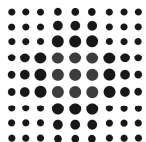
CONTROLLI SULLE FORNITURE

La ditta fornitrice dovrà accettare tutte le eventuali contestazioni sulla quantità, qualità e confezionamento anche a distanza di tempo dalla consegna, cioè al momento del loro effettivo utilizzo. Eventuali eccedenze non autorizzate non vengono riconosciute e di conseguenza vengono restituite al Fornitore.

Agli effetti delle verifiche qualitative, quindi, la firma apposta per ricevuta non esonera la ditta fornitrice dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto né dalla responsabilità delle proprie obbligazioni relativamente ai vizi palesi od occulti della merce stessa non rilevati all'atto della consegna.

9. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

In armonia con le esigenze aziendali di qualità e di buona gestione, al fine di consentire il corretto svolgimento del servizio, l'Azienda Usl della Romagna, ai sensi dell'Art. 101 del D.Lgs. 50/2016, designa il direttore dell'esecuzione del contratto, che, in particolare, coordina tutti i ruoli coinvolti nell'esecuzione del contratto; è l'interfaccia decisionale con il contraente per conto del committente, comunica al RUP, le eventuali inadempienze nell'espletamento della fornitura/servizio, anche al fine di pianificare gli interventi giuridico-amministrativi necessari.



10. AGGIORNAMENTI TECNOLOGICI – ACQUISIZIONE DI PRODOTTI AFFINI

Le ditte aggiudicatrici si impegnano a comunicare a questa stazione appaltante eventuali innovazioni tecnologiche inserite nel catalogo degli anni successivi durante il periodo di vigenza del contratto, compreso l'eventuale periodo di estensione del medesimo e a proporre a questa Stazione Appaltante di sostituire i dispositivi aggiudicati con altri analoghi che presentino migliori caratteristiche tecniche senza variazione del prezzo di gara.

Qualora durante la validità del contratto l'OE immetta in commercio aggiornamenti tecnologici dei sistemi/prodotti/dispositivi offerti, questi deve darne pronta comunicazione al Responsabile del Procedimento ed alla segreteria dell'U.O. Acquisti Aziendali. Il RUP provvederà alle dovute verifiche avvalendosi di personale tecnico competente e, una volta ottenuta una risposta positiva in relazione all'aggiornamento, provvederà a darne comunicazione al fornitore. I prodotti aggiornati devono essere forniti alle stesse condizioni economiche o migliorative, e di fornitura del contratto stipulato.

Qualora durante la validità del contratto l'OE immetta in commercio nuovi prodotti che costituiscano ampliamento della gamma (intesi come nuovi prodotti non commercializzati dall'OE al momento della formulazione dell'offerta), questi deve comunicare prontamente al RUP e alla segreteria dell'U.O. Acquisti Aziendali i codici dei nuovi prodotti disponibili ed i relativi prezzi.

Qualora espressamente richiesto e previo insindacabile giudizio del committente, il fornitore potrà fornire prodotti che costituiscano ampliamento della gamma alle condizioni di seguito specificate e secondo una delle seguenti modalità:

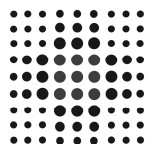
- 1) in caso il sistema/prodotto/dispositivo “offerto in ampliamento” abbia oggetto identico e/o analogo, e/o comunque comparabile con altro oggetto del contratto stipulato:
 - previa eventuale precisazione e/o integrazione tecnica e/o economica dell'offerta sopraggiunta, in proporzione allineamento alle condizioni (tecniche e/o economiche) rispetto ad altro oggetto incluso nel contratto stipulato, e comunque nel rispetto delle prescrizioni fissate dal presente documento; oppure
 - alle medesime condizioni (anche economiche) di fornitura offerte dal medesimo OE, anche eventualmente in sostituzione del dispositivo precedentemente offerto e per il quale è in corso l'esecuzione del contratto stipulato;
- 2) in caso il sistema/prodotto/dispositivo “offerto in ampliamento” abbia oggetto non comparabile con altro oggetto del contratto stipulato:
 - previa eventuale precisazione e/o integrazione (tecnica e/o economica) dell'offerta sopraggiunta, nel rispetto delle condizioni fissate dal presente documento.

Eventuali sostituzioni o variazioni dei prodotti rispetto a quelli aggiudicati devono essere sempre preventivamente comunicati e saranno consegnati solo previa autorizzazione dell'A.U.S.L..

La ditta aggiudicataria è tenuta inoltre a mantenere invariati per tutta la durata del contratto, comprese eventuali estensioni e proroghe, il listino prezzi prodotto in sede di gara e la relativa percentuale di sconto offerto, impegnandosi a soddisfare, alle stesse condizioni di fornitura ed applicando il suddetto sconto/listino, eventuali esigenze di acquisto dell'Azienda Usl della Romagna in ordine a prodotti diversi da quelli oggetto della gara.

11. RITARDI, CONTESTAZIONI, PENALI

Nel caso di ritardi nelle consegne, per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile all'Azienda



Sanitaria ovvero a forza maggiore, rispetto ai termini stabiliti per la consegna dei prodotti, (10 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data di ricezione della richiesta di consegna per le consegne ordinarie, 2 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta di consegna per gli ordini urgenti), potrà essere applicata dall'Azienda sanitaria contraente una penale pari all'1% (uno per cento) del corrispettivo della fornitura oggetto dell'inadempimento fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Ferma restando l'equiparazione circa le conseguenze fra mancata consegna parziale e mancata consegna totale, qualora il Fornitore non effettuasse una parte della fornitura, l'Azienda Sanitaria si riserva comunque, nel periodo di indisponibilità, la possibilità di acquistare i dispositivi sul libero mercato. In assenza di ragioni non imputabili all'Azienda sanitaria, l'eventuale differenza di prezzo sarà addebitata al Fornitore inadempiente: resterà cioè a carico dell'inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggior prezzo rispetto a quello convenuto, sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante, a causa dell'inadempienza stessa.

Un ritardo di 20 giorni lavorativi dal ricevimento della Richiesta di Consegna, per ragioni non imputabili all'Amministrazione ovvero a forza maggiore e senza che il Fornitore abbia comunicato l'indisponibilità temporanea dei prodotti, verrà ritenuto mancata consegna e comporterà la facoltà per l'Azienda USL della Romagna di risolvere il contratto. Si precisa che la causa di risoluzione di cui sopra può riguardare anche solo alcuni dei prodotti oggetto del contratto, in tal caso l'Azienda USL della Romagna si riserva la facoltà di modificare il contratto.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali di cui sopra vengono contestati per iscritto al Fornitore dall'Azienda Sanitaria; il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 2 dalla contestazione.

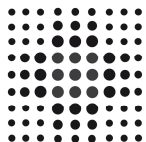
Qualora le inadempienze della ditta rispetto alle prescrizioni contrattuali determinino un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo netto contrattuale, l'Azienda USL della Romagna potrà inoltre richiedere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

12. RISOLUZIONE

A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura e relative alla presente procedura di gara, l'Amministrazione Contraente potrà risolvere ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al fornitore con le modalità previste dalla vigente normativa nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e negli atti e documenti in esso richiamati.

In caso di inadempimento del fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del Contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, che verrà assegnato, a mezzo comunicazione effettuata con le modalità previste dalla vigente normativa, dall'Amministrazione Contraente per porre fine all'inadempimento, la medesima ha la facoltà di considerare, per quanto di rispettiva competenza, risolti di diritto il contratto e di ritenere definitivamente la cauzione, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del fornitore per il risarcimento del danno.

In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' art. 108 del D.Lgs. n. 50/16 e s.m., l'Amministrazione Contraente può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al fornitore nel rispetto delle modalità previste dalla vigente normativa,



senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, nei seguenti casi:

- a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale, al di fuori dei casi di cui all'articolo 108 del D.lgs. n. 50 del 2016;
- b) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
- c) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
- d) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza contrattuale;
- f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- g) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza";
- h) nei casi di cui all'articolo "Subappalto";

In caso di risoluzione il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore dell' AUSL della Romagna.

In tutti i casi di risoluzione previsti nella presente procedura l'Amministrazione Contraente ha diritto di escutere la cauzione prestata per l'intero importo della stessa.

Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore con le modalità previste dalla vigente normativa. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Amministrazione al risarcimento dell'ulteriore danno.

Nel caso di risoluzione del contratto, il fornitore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi/forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto medesimo.

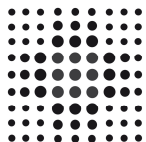
13. RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli [articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), l'Amministrazione Contraente, per quanto di proprio interesse, ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a/r o tramite PEC.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- a) qualora sia stato depositato contro il fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del fornitore;
- b) qualora il fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
- c) qualora taluno dei componenti l'Organo dell'Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

Nei casi di cui ai commi precedenti il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali



rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Cod. Civ..

L'Amministrazione Contraente può altresì recedere dal contratto, in tutto o in parte, per motivi diversi da quelli elencati, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al fornitore con lettera raccomandata a/r o tramite PEC, purché tenga indenne lo stesso fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'AUSL della Romagna.

14. CORRISPETTIVO DELLA FORNITURA

Il prezzo offerto in gara - sulla cui base si è conseguita l'aggiudicazione definitiva - resta invariato per tutta la durata del contratto e per l'eventuale esercizio da parte della stazione appaltante dell'opzione di consegne complementari destinate al rinnovo parziale o all'ampliamento della fornitura aggiudicata, oltre che per l'eventuale proroga.

I prezzi offerti sono intesi franco di ogni spesa (ivi incluso trasporto, imballo, spese doganali, ecc.) per merce allocata nei magazzini ubicati nei diversi luoghi di consegna. Sono altresì a carico del fornitore selezionato tutte le spese ed oneri conseguenti a responsabilità civile verso terzi della fornitura stessa. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

15. FATTURAZIONE , PAGAMENTO, CESSIONE DEL CREDITO, TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Fatturazione

Tutte le fatture emesse e i documenti contabili (come ad esempio i documenti di trasporto) devono essere intestate a:

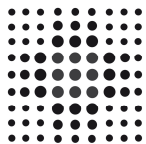
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede Legale e Operativa: via De Gasperi, 8 – 48121 Ravenna (RA)
Codice fiscale e partita IVA: 02483810392.

Le fatture devono indicare i seguenti elementi: numero dell'ordine aziendale; dettaglio fornitura/servizio prestato; codice CIG.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi da 209 a 213, Legge 24 dicembre 2007, n. 244, e del Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse alle Aziende Sanitarie esclusivamente in formato elettronico, attraverso il sistema di interscambio (SDI). Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA - I.P.A.- codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) 0L06J9. Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture, che saranno restituite al fornitore stesso. Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture dell'Aziende Sanitarie afferenti il SAM contattare:

Azienda Usl della Romagna U.O. Bilancio e Flussi Finanziari dell'ambito territoriale di Cesena (tel.



0547-352250).

Pagamenti

Il committente procede ai pagamenti delle fatture conformemente alle modalità previste dalla normativa vigente in materia.

Si informa che l'Azienda USL della Romagna (Codice Fiscale e Partita IVA 02483810392) rientra nel regime di cui all'art. 17-ter d.P.R. 633/72, così come modificato dalla Legge 190/2014 (split payment). Pertanto, a decorrere dalla data del 01/01/2015, tutte le fatture relative alla fornitura di beni e servizi devono essere emesse nel rispetto delle nuove disposizioni previste dalla citata normativa. Nella fattura deve essere inserita l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI", così come disposto dall'art. 2 del decreto MEF del 23/01/2015. L'Azienda USL della Romagna provvede al pagamento della fattura al fornitore al netto dell'IVA, procedendo successivamente al versamento all'erario dell'IVA esposta in fattura.

Divieto di cessione del contratto e dei crediti

E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il presente contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett.d) n. 2 del D.Lgs 50/2016.

E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione Contraente debitrice, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs 50/2016.

Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m..

In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Azienda Sanitaria Contraente ha facoltà di dichiarare risolto il presente contratto, per quanto di rispettiva ragione.

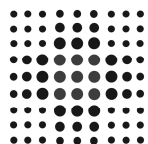
Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art.3 c.8 della L.136/2010 s.m.i, l'aggiudicatario si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati dovranno essere comunicati a quest'Azienda USL prima della sottoscrizione del contratto e comunque entro sette giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente appalto. Entro gli stessi termini dovranno essere comunicati le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvederanno, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il mancato utilizzo, da parte della ditta aggiudicataria del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto relativo al servizio in contesto, con incameramento della cauzione definitiva, così come previsto dall'art. 12 del presente Capitolato.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L.136/10 s.m.i., ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

La Stazione Appaltante verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese qualsiasi interesse lavori, ai servizi e alle forniture sia inserita, a pena di nullità



assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

Al fine della verifica di tale adempimento ed in ottemperanza a quanto disposto dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con propria determinazione n. 4 del 07.07.2011, è fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di trasmettere alla stazione appaltante copia conforme all'originale di tali contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla fornitura oggetto della presente gara.

Al fine dell'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in ogni documento fiscale (fatture), nonché in ogni bonifico bancario o postale o in ogni altro strumento di incasso o pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, deve essere riportato, in relazione a ciascuna transazione finanziaria legata ai prodotti aggiudicati di cui al presente appalto, il codice CIG.

In caso di aggiudicazione ad imprese raggruppate in RTI ciascun componente del RTI è tenuto ad osservare in proprio e nei rapporti con eventuali subcontraenti, gli obblighi derivanti dalla L. n. 136/2010 e s.m.i., anche al fine di non interrompere la concatenazione dei flussi tracciati tra stazione appaltante e singoli subcontraenti. Pertanto la mandataria dovrà rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità che andranno altresì inserite nel contratto di mandato. Le medesime condizioni valgono in relazione ai Consorzi di cui all'art. 45 c.2 lett. d) del D.Lgs. 50/2016.

16. DANNI DA RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI E POLIZZA ASSICURATIVA IN CAPO ALL'AGGIUDICATARIO

Il fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni tanto del Fornitore stesso quanto dell'Amministrazione e/o di terzi in virtù dei beni oggetto del contratto di fornitura ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Il Fornitore dovrà essere in possesso di adeguata polizza con primario Assicuratore e ne allega copia al contratto di appalto; tale polizza ha validità per l'intera durata del contratto, suoi rinnovi e proroghe, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo fornitore riguardo allo svolgimento di tutte le attività oggetto del presente contratto.

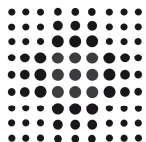
In particolare detta polizza tiene indenne l'Azienda Usl, ivi compresi i propri dipendenti e collaboratori nonché i terzi, per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare alla stessa Azienda contraente ed ai propri dipendenti e collaboratori nonché ai terzi, nell'esecuzione delle forniture oggetto del presente contratto, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Resta inteso, che l'esistenza e quindi la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale di validità della fornitura per l'Azienda Usl e pertanto qualora il fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento l'operatività della copertura assicurativa, il contratto di fornitura si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

17. SICUREZZA SUL LAVORO

Cooperazione e coordinamento ai fini della eliminazione/riduzione dei rischi da interferenze

L'Offerente è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed



igiene dei lavoratori e deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

Al presente è allegato un documento (DUVRI) – **Allegato H** - redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. che descrive i rischi specifici dell'Azienda e le regole generali di comportamento da adottarsi negli ambienti dell'Azienda medesima. Inoltre, ove dovuto, sono analizzate le interferenze attese ed indicate le relative misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi da interferenza.

Tale documento deve essere compilato compiutamente in tutte le sue parti dagli Offerenti, eventualmente integrato da informazioni allegate, solo se strettamente pertinenti all'attività da svolgere presso gli ambienti del Committente per lo specifico contratto; infine sottoscritto dal datore di lavoro (ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.) e consegnato quale parte integrante della documentazione di gara.

L'Offerente ha, in ogni caso, la possibilità di proporre modifiche a quanto contenuto nel documento di cui sopra, sia in termini di analisi che di soluzioni evidenziandone chiaramente contenuti e motivazioni.

A seguito dell'aggiudicazione, nel caso in cui il Fornitore in fase di offerta non abbia presentato proposte integrative per meglio garantire la sicurezza del lavoro o non offra servizi aggiuntivi per i quali sia necessario valutare ulteriori misure per la gestione delle interferenze, il documento diviene parte integrante del contratto in oggetto.

Tenuto conto delle esigenze di dinamicità del documento, in fase di esecuzione del contratto, il Committente ed il Fornitore si devono ritenere impegnati a comunicare reciprocamente eventuali variazioni che potrebbero insorgere rispetto ai contenuti dello stesso. Nel caso fossero ravvisate criticità o interferenze non preventivamente considerate, sia dal Committente sia dal Fornitore, il documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni.

Il Committente, in fase di espletamento del contratto, ha facoltà di controllare, in base alla propria organizzazione, la puntuale osservanza delle misure di prevenzione e protezione definite. In caso di non osservanza delle regole stabilite il Committente potrà imporre al Fornitore la temporanea sospensione dell'attività in corso fino all'avvenuto adeguamento.

Ai fini di quanto stabilito dall'art. 26, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. si precisa che i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, in rapporto all'affidamento delle attività previste dal presente disciplinare sono pari a 0,00 .

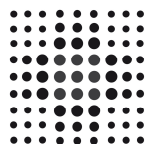
18. FORO COMPETENTE

Per ogni controversia derivante dal rapporto di fornitura, le parti espressamente concordano di eleggere quale Foro esclusivo e non concorrente con quelli ordinari previsti dalla legge, il Foro di Ravenna, e di escludere, pertanto, l'eventuale giudizio al foro normativamente disciplinato dal c.p.c., rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

19. SPESE CONTRATTUALI IMPOSTE E TASSE

Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relativi al Contratto ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico all'Amministrazione Contraente per legge.

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



Ai sensi del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Ausl della Romagna a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione generale al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dell'Ausl della Romagna individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;

Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Ausl della Romagna, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;

Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;

Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;

Legali incaricati per la tutela dell'Ausl della Romagna in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'Ausl della Romagna nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

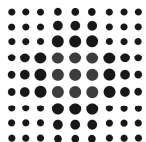
I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:

per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;

per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati



trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Ausl della Romagna UO Affari Generali e Direzione Percorsi Istituzionali e Legali, sede legale Via De Gasperi, n. 6 – 48121 Ravenna, oppure al Direttore della UO Acquisti Aziendali, Viale I Maggio n. 280 – 47522 Cesena (FC).

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Ausl della Romagna, con sede in Via De Gasperi n. 8 – 48121 Ravenna, Tel. 0544.286502; Pec: azienda@pec.auslromagna.it

L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento designati dall'Ausl della Romagna è disponibile sul sito web: www.auslromagna.it;

L'Ausl della Romagna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati (DPO) il dott. Goriziano Facibeni, email: goriziano.facibeni@auslromagna.it; Pec: azienda@pec.auslromagna.it.

21. OBBLIGHI DI INTEGRITA' E DI AMMINISTRAZIONE APERTA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, c. 17, L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", la mancata sottoscrizione e/o il mancato rispetto del patto di integrità allegato al presente documento costituiscono causa di esclusione dalla gara. Il patto d'integrità costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.

In armonia con la suddetta L. 6 novembre 2012, n. 190, con la sottoscrizione del contratto, l'appaltatore espressamente ed irrevocabilmente:

rispetta incondizionatamente i vincoli imposti dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, in tema di "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165". A tal fine, la stazione appaltante precisa che nel contratto sarà contenuta apposita clausola in merito al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, applicabile all'operatore economico aggiudicatario ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, c. 3 del medesimo Regolamento;

rispetta incondizionatamente i vincoli imposti dal "Codice di comportamento dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna" (nonché del Codice etico dell'IRCCS-IRST), approvato con deliberazione del Direttore Generale AUSL della Romagna 56/2014 e integrato con deliberazione del Direttore Generale AUSL della Romagna 701/2014. A tal fine, la stazione appaltante precisa che:

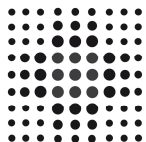
detto Codice di comportamento è pubblicato sul sito internet aziendale www.auslromagna.it - sezione "Amministrazione trasparente" – (nonché sul sito www.irst.emr.it), da cui può essere liberamente consultato e scaricato; in ogni caso, ciascun operatore economico può chiederne la trasmissione al fine della presentazione dell'offerta rivolgendosi via e-mail al RUP;

nel contratto sarà contenuta apposita clausola in merito al rispetto del Codice di comportamento specifico dell'Azienda USL della Romagna e del Codice etico dell'IRCS-IRST in capo ai dipendenti dei fornitori che svolgano la propria attività all'interno o per conto dell'Azienda USL della Romagna;

riconosce che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la stipula del contratto;

riconosce di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la stipula del contratto;

si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del contratto rispetto agli obblighi



con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risulti conforme al vero quanto riconosciuto ai sensi del precedente disposto, ovvero l'appaltatore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del contratto, lo stesso si intende risolto di diritto inter partes ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. e dell'art. 2, c. 3, d.P.R. 62/2013, per fatto e colpa dell'appaltatore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

In ottemperanza ai principi di amministrazione trasparente, la stazione appaltante assicura la trasparenza dell'attività amministrativa mediante la pubblicazione, nel sito web istituzionale, delle informazioni relative ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. A tal fine, la stazione appaltante tiene conto: (a) delle modalità individuate dall'art. 1, commi 15, 16 e 32, L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"; (b) dell'art. 37, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"; (c) delle indicazioni interpretative fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, ivi incluso il parere 7 febbraio 2013, n. 49; (d) delle indicazioni interpretative fornite dall'Avcp, dalla Civit/Anac, dal Dipartimento della Funzione Pubblica e/o dalle autorità governative; (e) degli eventuali provvedimenti emessi dalla Regione Emilia-Romagna in materia.

In particolare, la stazione appaltante pubblica nel proprio sito web istituzionali:

la struttura proponente;

l'oggetto del bando identificato dal CIG (ovvero del lotto identificato dal CIG), e la procedura di scelta del contraente;

l'elenco degli operatori economici partecipanti alla procedura di scelta del contraente, ovvero codice fiscale, ragione sociale e ruolo degli stessi (in caso di partecipazione in associazione con altri soggetti);

l'aggiudicatario, ovvero codice fiscale, ragione sociale e ruolo degli stessi (in caso di partecipazione in associazione con altri soggetti);

l'importo di aggiudicazione al lordo degli oneri di sicurezza e al netto dell'IVA;

i tempi di completamento del servizio o fornitura oggetto di appalto (data di effettivo inizio e data di ultimazione);

l'importo delle somme liquidate.

Entro il 31 gennaio di ogni anno, tali informazioni, relativamente all'anno precedente, sono pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici. La stazione appaltante trasmette altresì in formato digitale tali informazioni all'Avcp, che le pubblica nel proprio sito web in una sezione liberamente consultabile da tutti i cittadini, catalogate in base alla tipologia di stazione appaltante e per regione.

Allegati al Capitolato:

- Allegato A) Elenco defibrillatori attualmente in uso presso AUSL Romagna;
- Allegato B) Questionario Informazioni Tecniche